

Avere un guasto del mezzo è un evento problematico per i conducenti di truck e autobus, durante il quale hanno bisogno di un aiuto immediato. Nell'attuale crisi dovuta al coronavirus, per loro è più importante che mai ottenere un supporto rapido ed informazioni su cosa fare, dato il ruolo cruciale che svolgono nel garantire la fornitura di beni di prima necessità.

In particolare nei viaggi internazionali, i conducenti possono sentirsi persi in caso di guasto e devono conoscere i protocolli di emergenza da seguire. In risposta a questa necessità, Continental, società tecnologica e produttore di pneumatici premium, ha raccolto informazioni per i conducenti e i gestori di flotte in merito alle diverse norme di emergenza dovuta a guasto legato agli pneumatici per camion e autobus in 24 paesi europei. La società ha appena lanciato un microsito con tutte le informazioni necessarie, comprese le specifiche di mercato e i numeri utili per il supporto di Conti360°, che può essere trovato qui (disponibile anche come download PDF):

<https://www.continental-pneumatici.it/truck-autobus/know-how/regolamento-europeo-sui-fermi-macchina> .

I paesi sono i seguenti: Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Ungheria, Italia, Olanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Russia, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito.

Ralf Benack, Director Fleet Solutions EMEA di Continental spiega l'origine di questa idea: "Inizialmente stavamo compilando le regole in caso di guasto/fermo macchina per i nostri dipendenti nei back office Conti360° in modo che potessero consigliare correttamente i protocolli e le leggi sulla sicurezza in caso di guasto, ma ora li abbiamo resi disponibili sul nostro sito Web per offrire ai conducenti e ai gestori di flotte un valido aiuto in caso di emergenza in viaggio".

Norme speciali per Olanda, Svezia e Francia

Continental sottolinea che in alcuni paesi devono essere rispettati obblighi e protocolli speciali. A titolo di esempio: nei Paesi Bassi, l'autorità di Rijkswaterstaat valuta la situazione con le telecamere di sorveglianza o dai suoi veicoli autostradali e chiama un carro attrezzi e/o una sicurezza aggiuntiva, se necessario. In Francia, i conducenti (e non il back office della flotta) devono premere il pulsante SOS per avvisare l'agenzia Highway; solo se il pulsante SOS non funziona, l'autista può chiamare direttamente la polizia. L'ufficio della flotta non può notificare il guasto ai servizi di sicurezza autostradali. Su alcune delle rotte europee della Svezia (E4, E16, E18, E20), la legge stabilisce che, in caso di avaria, a protezione del veicolo, debba essere chiamato un mezzo dotato di attenuatore (TMA - Truck Mounted Attenuator).

Cosa fare in caso di guasto di uno pneumatico

La panoramica di Continental sulle normative europee in materia di guasti mostra - paese per paese - quando i conducenti o i gestori di flotte dovrebbero coinvolgere un terzo e la polizia; chi deve effettuare la chiamata; le restrizioni di montaggio degli pneumatici; le autorità specifiche del paese; come Conti360° copre i costi di terze parti, se devono essere sostenuti. Inoltre, Continental raccomanda di adottare le seguenti misure generali in caso di guasto, che, per inciso, si applicano anche agli automobilisti:

- Fermarsi nella corsia di emergenza e accendere le luci di emergenza;
- Indossare il giubbotto di sicurezza riflettente;
- Posizionare il triangolo di emergenza a 50 metri (100-150 metri sulle autostrade) dietro al veicolo;
- Ripararsi dietro la barriera di sicurezza e informare la polizia o richiedere l'assistenza di terzi.

L'elenco fornisce anche i dettagli di contatto per la il servizio di assistenza Conti360° di Continental in ciascun paese. La rete di assistenza Conti 360° ha 7.500 partner in 37 paesi europei. Nel 2019, il servizio di soccorso Conti360° di Continental ha aiutato oltre 29.000 veicoli a rimettersi in viaggio attraverso l'Europa. Grazie ai 15.000 veicoli di servizio nella rete Conti360°, gli operatori della flotta e i conducenti possono fare affidamento su una risposta rapida e professionale, in genere riportando i loro veicoli e merci sulla strada in poco più di due ore e mezza.

© riproduzione riservata pubblicato il 16 / 04 / 2020